Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Lunedì 11 ottobre 1926** — **Numero 236**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aquila: *F Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta-Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta; Società Edit. Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonsogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G Archetti.* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale.* — Girgenti: *L. Bianchetta.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*) — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A.L.I.* — Trapani: *C. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Udine: (*). — Venezia: *L. Cappellin.* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Bengasi: *Francesco Russo.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero* — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E.N.I.T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana,* Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *NB* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Società anonima « Ilva » - Alti forni e acciaierie d'Italia, in Genova:
Elenco delle obbligazioni 5.50 per cento sorteggiate il 1° ottobre 1926, e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
Elenco delle obbligazioni ipotecarie 4.50 per cento dell'ex Società Alti forni e fonderia di Piombino sorteggiate il 1° ottobre 1926, e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società anonima della ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto, in Roma: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1926, e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società anonima Orobia, in Lecco: Elenco delle obbligazioni ipotecarie 4.50 per cento sorteggiate il 1° ottobre 1926, e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società per l'industria dei tessuti stampati De Angeli - Frua, in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 22ª estrazione del 1° ottobre 1926 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Comune di Ancona: Elenco delle obbligazioni del prestito 1900 estratte il 1° ottobre 1926 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1992.**

REGIO DECRETO 20 agosto 1926, n. **1681.**

Riordinamento della Regia scuola professionale femminile di Volterra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 maggio 1926, n. 992, concernente il riordinamento della Regia scuola professionale femminile di avviamento in Volterra;

Visto il decreto Luogotenenziale 15 giugno 1919, n. 1462, relativo alla istituzione in Volterra della Regia scuola professionale femminile;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1919, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1919, registro n. 4, foglio n. 134, concernente la pianta organica della Regia scuola professionale suddetta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 3 del R. decreto 2 maggio 1926, n. 992, è rettificato come appresso:

« Il personale titolare della Scuola si compone del direttore, di due insegnanti, di due maestre di laboratorio e di una segretaria.

« Con decreto Ministeriale saranno stabiliti inoltre gli eventuali insegnamenti da affidarsi e le spese globali del personale avventizio di officina, di amministrazione e di servizio.

« Al mantenimento annuo della Scuola concorrono:

il Ministero dell'economia nazionale, con L. 48,000;
il comune di Volterra, con L. 8000;
la provincia di Pisa, con L. 11,400;
la Camera di commercio di Pisa, con L. 1000;
il Regio conservatorio di San Pietro in Volterra, con L. 4000.

« Il Regio conservatorio di San Pietro in Volterra resta obbligato in seguito delle deliberazioni prese all'atto della istituzione della Scuola a fornire alla Scuola stessa i locali ed a provvedere alla loro manutenzione ed alla fornitura dell'acqua, dell'illuminazione e del riscaldamento.

« Restano altresì a beneficio del bilancio della Scuola i contributi straordinari di enti o di privati, e le tasse scolastiche ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 20 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, foglio 33. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1993.**

REGIO DECRETO 16 agosto 1926, n. **1682.**

Approvazione ed esecutorietà della convenzione 5 agosto 1926 per la concessione della tranvia elettrica da Stradella a Santa Maria della Versa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la convenzione stipulata il 5 agosto 1926 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, da una parte, ed il rappresentante della « Società anonima Tranvia elettrica Stradella-Santa Maria della Versa » dall'altra, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della tranvia a trazione elettrica da Stradella a Santa Maria della Versa, con il sussidio governativo;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, n. 998; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525, e 3 aprile 1926, n. 757;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 5 agosto 1926 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, da una parte, ed il rappresentante della Società anonima Tranvia elettrica Stradella-Santa Maria della Versa, dall'altra, per la concessione a quest'ultima, della costruzione e dell'esercizio della tranvia a trazione elettrica da Stradella a Santa Maria della Versa, con il sussidio governativo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, foglio 34. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1994.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 agosto 1926, n. 1684.

Norme relative alla restituzione dei mutui concessi per imprese di colonizzazione in Eritrea e nella Somalia Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti la legge 24 luglio 1922, n. 1046, ed il R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1817;

Visti il R. decreto 30 luglio 1922, n. 1088, che approva il regolamento relativo alla concessione di mutui per imprese di colonizzazione in Eritrea e nella Somalia Italiana, ed il R. decreto 22 novembre 1925, n. 2198, che stabilisce le norme per la concessione di mutui industriali alle medesime Colonie;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di dettare norme che meglio garantiscano la riscossione delle annualità dei suddetti mutui;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le quote di ammortamento e gli interessi dei mutui concessi, anche anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto, ai termini della legge 24 luglio 1922, n. 1046, del R. decreto 22 novembre 1925, n. 2198, e del R. decreto-legge 3 giugno 1926, n. 999, sono riscossi dai Governi dell'Eritrea e della Somalia Italiana con le norme, la procedura ed i privilegi consentiti per la esazione delle imposte dirette in vigore nel Regno, da estendersi su tutte le attività dei mutuatari, anche se esistenti fuori della Colonia.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, *foglio* 36. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1995.

REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. 1685.

Dazio sui tabacchi di provenienza estera e tassa di fabbricazione delle sigarette in Eritrea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 24 maggio 1903, n. 205;

Ritenuta la opportunità di disciplinare nella Colonia Eritrea la industria della fabbricazione delle sigarette;

Sentito il Consiglio superiore coloniale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I tabacchi in foglia di provenienza estera introdotti in Eritrea, e riesportati sotto forma di sigarette destinate alla esportazione, godranno della restituzione del dazio di entrata nella misura e con le modalità che saranno fissate ogni anno con decreto governatoriale.

Art. 2.

Il Governatore dell'Eritrea ha facoltà di istituire una tassa sulla fabbricazione delle sigarette, nella misura che sarà annualmente determinata con suo decreto, entro un massimo del 20 per cento del prezzo di vendita di ogni tipo di sigarette.

Le modalità per l'applicazione di questa tassa saranno stabilite con decreto governatoriale.

Art. 3.

I contravventori alle disposizioni emanate dal Governo della Colonia in conformità degli articoli precedenti, saranno puniti con la multa da L. 500 a L. 10,000 salve le maggiori penalità eventualmente stabilite dalle leggi vigenti in Colonia pel contrabbando.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, *foglio* 37. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1996.

REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. 1687.

Dichiarazione di fuori corso dei francobolli-espresso da centesimi 70.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del nuovo testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visti gli articoli 137 e 139 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Riconosciuto opportuno di stabilire il termine di validità del francobollo-espresso, da cent. 70, emesso in virtù del R. decreto 7 maggio 1925, n. 751;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I francobolli-espresso da cent. 70 sono dichiarati fuori corso di validità dal 1° novembre 1926 e sono ammessi al cambio fino a tutto il 30 ottobre 1927.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *ottobre* 1926.
Atti del Governo, registro 253, *foglio* 39. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1997.**

REGIO DECRETO 16 settembre 1926, n. **1686.**

Modificazioni al R. decreto 15 maggio 1924, n. 1033, concernente la ripartizione dei premi ai titolari dei libretti nominativi delle casse postali di risparmio ed ai possessori di quelli al portatore.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge n. 1777 del 15 luglio 1923;
Visto il decreto Reale n. 1033 del 15 maggio 1924;
Visto il decreto Reale n. 1808 dell'8 ottobre 1925;
Visto il R. decreto n. 2370 del 24 dicembre 1925;
Udito il parere del Consiglio di amministrazione;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il sorteggio dei premi da assegnarsi per l'anno 1925 nella somma complessiva di L. 4,000,000, giusta il R. decreto numero 1808 dell'8 ottobre 1925, ai titolari dei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali, ed ai possessori di quelli al portatore, sarà effettuato con le norme sancite dai citati Regi decreti 15 maggio 1924, n. 1033, modificato come al seguente articolo, e 24 dicembre 1925, n. 2370.

La ripartizione della somma all'uopo stanziata, viene eseguita in conformità della tabella allegata al primo dei detti decreti.

Art. 2.

Con effetto dalla data del presente decreto, gli articoli 6, 13, 14 e 17 del R. decreto 15 maggio 1924, n. 1033, sono modificati come segue:

« Art. 6. — Gli elenchi di cui agli articoli 3, 4, 5, in tal senso completati, vengono custoditi durante il periodo delle estrazioni in apposito armadio, chiuso a doppia chiave a congegno diverso, una delle quali è affidata al presidente della Commissione, e l'altra al rappresentante della Corte dei conti.

« Art. 13. — Ove le operazioni di sorteggio non possano compiersi nella medesima giornata, o che, per qualsiasi motivo, vengano sospese, all'urna contenente le schede ed all'armadio di custodia degli elenchi, vengono apposti i suggelli recanti l'impronta del timbro personale, di cui è provvisto ciascuno dei commissari, di cui al R. decreto n. 2370 del 24 dicembre 1925.

« Art. 14. — Dell'eseguito sorteggio, della chiusura dell'urna e dell'armadio di custodia degli elenchi, con applicazione di suggelli, viene redatto processo verbale.

In calce al primo verbale sono apposte le impronte dei timbri, per poterne fare oggetto di confronto, prima di iniziare i successivi sorteggi.

Il verbale è sottoscritto dai componenti la Commissione indicata nel R. decreto n. 2370 del 24 dicembre 1925.

« Art. 17. — Il Ministro per le comunicazioni provvede all'invio, in plico assicurato, ai vincitori dei premi, di una lettera ufficiale di partecipazione.

I premi, che all'atto dell'accreditamento non risultassero effettivamente spettanti, o che, per qualsiasi ragione, non potessero essere portati a credito degli aventi diritto, cadono in prescrizione, a profitto della gestione delle Casse di risparmio postali ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *ottobre* 1926.
Atti del Governo, registro 253, *foglio* 38. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1998.**

REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. **1688.**

Dichiarazione di fuori corso dei francobolli ordinari da L. 10 sovrastampati col valore di L. 1.75.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;
Visti gli articoli 137 e 139 del regolamento generale sulla esecuzione del servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;
Riconosciuto opportuno di stabilire, in considerazione del loro quasi totale esaurimento, il termine di validità dei francobolli ordinari per corrispondenza da L. 10, sovrastampati col valore di L. 1.75, in virtù del R. decreto 1° febbraio 1925, n. 135;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni; di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I francobolli ordinari per corrispondenza da L. 10 sovrastampati col valore di L. 1.75, sono dichiarati fuori corso di validità dal 1° gennaio 1927, e sono ammessi al cambio, purchè esibiti agli uffici postali in buone condizioni, fino a tutto il 31 dicembre 1927.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, foglio 40. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1999.**

REGIO DECRETO 7 ottobre 1926, n. **1689.**

Emissione di una ottava serie di buoni del Tesoro novennali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1922, n. 915, relativa ai buoni a nove anni;
Visto il R. decreto-legge 22 marzo 1923, n. 583, che modifica la legge stessa;
Visti i Regi decreti 25 marzo 1923, n. 600; 26 aprile 1923, n. 889, e 27 settembre 1923, n. 1994, che autorizzano l'emissione delle prime tre serie dei detti buoni;
Visti i Regi decreti-legge 6 dicembre 1923, n. 2652, e 26 marzo 1924, n. 2351, che autorizzano l'emissione della quarta e della quinta serie;
Visti i Regi decreti 27 marzo 1925, n. 323, e 11 giugno 1925, n. 871, che autorizzano l'emissione della sesta e della settima serie dei buoni anzi cennati;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la sostituzione dei buoni del Tesoro ordinari e poliennali scaduti od in scadenza, e di quelli estinti, senza rinnovazione, è autorizzata l'emissione di una ottava serie dei buoni del Tesoro novennali, creati con la legge 6 luglio 1922, n. 915, identica per interessi, per ammontare e sorteggio di premi, alla settima serie dei buoni medesimi.
L'inizio e le condizioni dell'emissione saranno fissati con decreto del Ministro per le finanze.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle necessarie variazioni negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle finanze, per gli stanziamenti delle somme occorrenti per il servizio dei buoni, per le spese di allestimento e di collocamento, ed altre accessorie.
Con decreti del Ministro per le finanze sarà pure provveduto alla approvazione dei modelli, delle leggende, dei segni caratteristici ed a quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, foglio 49. — CASATI.

Distribuzione dei premi per ogni miliardo di valore nominale dei buoni emessi.

Alla scadenza del 15 maggio:

Al 1° numero uscente	L.	100,000
Al 2° numero uscente	»	50,000
Al 3° numero uscente	»	10,000
Ai 4 seguenti L. 5000 ciascuno	»	20,000
Ai 593 seguenti L. 1000 ciascuno	»	593,000
N. 600 premi	L.	773,000

Alla scadenza del 15 novembre:

Al 1° numero uscente	L.	1,000,000
Al 2° numero uscente	»	100,000
Al 3° numero uscente	»	50,000
Al 4° numero uscente	»	10,000
Ai 4 seguenti L. 5000 ciascuno	»	20,000
Ai 592 seguenti L. 1000 ciascuno	»	592,000
N. 600 premi	L.	1,772,000

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

Numero di pubblicazione **2000.**

REGIO DECRETO 29 luglio 1926, n. **1677.**

Erezione in ente morale del Lascito Budi, in Sassocorvaro.

N. 1677. R. decreto 29 luglio 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Lascito Budi, in Sassocorvaro, viene eretto in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1926.

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1926.

Approvazione delle tariffe ufficiali dei medicinali per la vendita al pubblico e per la somministrazione ai poveri.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto l'art. 17 della legge 22 maggio 1923, n. 468, modificato con il R. decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2388;
Visti gli articoli 42 e 47 del regolamento 13 luglio 1914, n. 829;

Visti gli articoli 46 e 48 del regolamento stesso, modificati con il R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2520;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le unite tariffe ufficiali dei medicinali per la vendita al pubblico e per la somministrazione ai poveri.

Art. 2.

I Prefetti del Regno sono autorizzati a stabilire, in quei Comuni nei quali le condizioni locali ne rendano manifesta la necessità, un coefficiente di aumento o di minorazione in aggiunta o in diminuzione dell'importo complessivo della spedizione della ricetta, quale risulta dall'applicazione delle tariffe.

Detto coefficiente non potrà essere, se di aumento, superiore a 1.20, e, se di minorazione, inferiore a 0.80.

Art. 3.

Le tariffe approvate col presente decreto andranno in vigore col 1° ottobre 1926.

Roma, addì 20 giugno 1926.

Il Ministro: FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1926.
Proroga del termine dell'entrata in vigore delle tariffe ufficiali dei medicinali, approvate con decreto Ministeriale 20 giugno 1926.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 20 giugno 1926 con cui venivano approvate le tariffe ufficiali dei medicinali per la vendita al pubblico e per la somministrazione ai poveri;

Ritenuto che col decreto stesso si stabiliva che le tariffe andassero in vigore col 1° ottobre 1926;

Ritenuta l'opportunità di prorogare tale termine;

Veduti gli articoli 17 della legge 22 maggio 1923, n. 468, modificato col R. decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2388; 42 e 47 del regolamento 13 luglio 1914, n. 829, nonchè 46 e 48 del regolamento medesimo modificati col R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2520;

Decreta:

Le tariffe dei medicinali approvate con decreto 20 giugno 1926, andranno in vigore col 1° novembre 1926.

Roma, addì 24 settembre 1926.

Il Ministro: FEDERZONI.

DECRETO PREFETTIZIO 5 ottobre 1926.
Proroga di poteri del Commissario straordinario di Ascoli Piceno.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il R. decreto 9 luglio 1926, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Ascoli Piceno;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificata col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che per disposizione di massima, è sospesa la convocazione dei comizi elettorali amministrativi;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ascoli è prorogato di tre mesi.

Ascoli Piceno, addì 5 ottobre 1926.

Il Prefetto: BORRELLI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Comunicazioni.

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei seguenti decreti:

9 luglio 1926, n. 1594, recante provvedimenti a favore delle località colpite da terremoti;

13 agosto 1926, n. 1479, recante disposizioni sui cerchioni delle ruote dei veicoli;

15 agosto 1926, n. 1595, che proroga il termine di applicazione di norme in materia di concessioni ferroviarie e tramviarie.

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1564, riguardante l'assicurazione contro le malattie del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto in concessione nelle nuove Provincie.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 9 ottobre 1926.

Francia	72.89	New York	25.223
Svizzera	486.65	Dollaro Canadese	25.28
Londra	122.105	Oro	486.69
Olanda	10.10	Belgrado	44.50
Spagna	377.25	Budapest (pengö)	0.0352
Belgio	71.50	Albania (Franco oro)	485 —
Berlino (Marco oro)	6.025	Norvegia	5.52
Vienna (Schillinge)	3.55	Polonia (Sloty)	—
Praga	75 —	Rendita 3,50 %	66.90
Romania	12.75	Rendita 3.50 % (1902)	61 —
Russia (Cervonetz)	129.90	Rendita 3 % lordo	40.325
Peso Argentino oro	23.07	Consolidato 5 %	87.575
Peso Argentino carta	10.15	Obbligazioni Venezie 3.50 %	66.50

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame. n. 29, dal 19 giugno al 25 luglio 1926.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico			
Alessandria	Asti	Cocconato	B	—	1
Id.	Casale Monf.	Calliano	B	—	1
Bari d. Puglie	Altamura	Grumo	O	—	1
Id.	Id.	Toritto	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Oltre il Colle	B	1	—
Id.	Clusone	Castione	B	—	1
Campobasso	Campobasso	Riccia	O	—	1
Id.	Larino	Colletorto	O	—	1
Caserta	Nola	Marigliano	B	—	1
Cuneo	Alba	Bra	B	—	2
Friuli	Gorizia	S. Croce di A.	B	—	1
Girgenti	Girgenti	Racalmuto	O	2	—
Milano	Abbiategrasso	Cernusco sul N.	B	—	1
Id.	Lodi	S. Fiorano	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo Lod.	B	—	1
Id.	Milano	S. Giuliano Mil.	B	—	1
Novara	Vercelli	Balocco	B	—	1
Id.	Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	—	1
Pavia	Pavia	Cava Manara	B	1	—
Pisa	S. Miniato	S. Croce sull'A.	B	—	1
Potenza	Matera	Grottole	B	1	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	E	—	1
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Roma	Frosinone	Torre Caietani	B	—	1
Id.	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Viterbo	Civita Castell.	B	—	1
Salerno	Sala Consilina	Petina	B	—	1
Sassari	Tempio	Aggius	B	—	1
Trento	Rovereto	Rovereto	E	—	1
Id.	Trento	Trento	E	—	1
Vicenza	Vicenza	Schio	B	—	1
				6	28
		Carbonchio sintomatico			
Potenza	Matera	Grottole	B	1	—
Roma	Roma	Moricone	B	—	1
Id.	Id.	Nazzano	B	—	1
Torino	Pinerolo	Villafranca	B	—	5
				1	3
		Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	Montechiaro	B	—	1
Id.	Alessandria	Alessandria	B	5	2
Id.	Id.	Frugarolo	B	1	—
Id.	Asti	Asti	B	6	3
Id.	Id.	Capriglio	B	6	2

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica*.			
Alessandria	Asti	Costigliole	B	—	1
Id.	Id.	Frinco	B	—	1
Id.	Id.	Piea	B	—	4
Id.	Casal Monferr.	Gabiano	B	—	1
Id.	Tortona	Castelnuovo	B	—	1
Id.	Id.	Sale	B	4	—
Ancona	Ancona	Arcevia	B	—	1
Id.	Id.	Cupramontana	B	1	—
Id.	Id.	Fabriano	B	3	—
Id.	Id.	Sassoferrato	B	—	1
Aquila d. Abr.	Aquila	Aquila	BO	1	1
Id.	Id.	Barisciano	BO	5	—
Id.	Id.	Camarda	O	2	—
Id.	Id.	Capestrano	BO	2	—
Id.	Id.	Carapelle Cal.	O	4	—
Id.	Id.	Castel del M.	O	15	—
Id.	Id.	Collepietro	O	2	—
Id.	Id.	Gagliano	BO	2	—
Id.	Id.	Goriano	O	1	—
Id.	Id.	Lucoli	O	5	—
Id.	Id.	Montereale	B	14	—
Id.	Id.	Ofena	O	1	—
Id.	Id.	Pizzoli	BO	1	10
Id.	Id.	Rocca di Camb.	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	B	45	3
Id.	Id.	S. Dometrio	O	1	—
Id.	Id.	S. Pio delle C.	BO	3	—
Id.	Id.	S. Eusanio	O	2	—
Id.	Id.	S. Stefano	O	3	—
Id.	Id.	Villa S. Lucia	O	1	—
Id.	Avezzano	Aielli	B	2	9
Id.	Id.	Avezzano	B	—	2
Id.	Id.	Balsorano	O	1	—
Id.	Id.	Bisegna	BO	2	—
Id.	Id.	Canistro	B	2	—
Id.	Id.	Capistrello	BO	10	—
Id.	Id.	Carsoli	B	—	16
Id.	Id.	Castellafiume	B	—	1
Id.	Id.	Celano	BO	20	—
Id.	Id.	Cerchio	B	5	15
Id.	Id.	Civita d'Antino	B	—	8
Id.	Id.	Civitella Roveto	B	10	—
Id.	Id.	Cocullo	BO	2	—
Id.	Id.	Collarmele	O	1	—
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	BO	3	5
Id.	Id.	Lecce dei Marsi	O	5	—
Id.	Id.	Luco ne' Marsi	BO	1	—
Id.	Id.	Opi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona dei M.	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	B	51	6
Id.	Id.	Pescassiroli	O	10	—
Id.	Id.	Pescina	BO	1	10
Id.	Id.	Tagliacozzo	B	8	5
Id.	Id.	Trasacco	B	7	15
Id.	Cittaducale	Borbona	O	—	1
Id.	Id.	Fiamignano	O	1	—
Id.	Sulmona	Barrea	O	4	1
Id.	Id.	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Id.	Cansano	BO	1	—
Id.	Id.	Civitella Alf.	O	4	—
Id.	Id.	Pacentro	O	1	—
Id.	Id.	Introdacqua	O	1	—
Id.	Id.	Pentina	BO	5	1
Id.	Id.	Pescocostanzo	BO	5	—
Id.	Id.	Pettorano s. G.	O	3	—
Id.	Id.	Popoli	O	8	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila	Sulmona	Pratola Pell.	BO	—	5
Id.	Id.	Rivisondoli	BO	6	—
Id.	Id.	Scanno	O	3	1
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Id.	Id.	Sulmona	B	3	2
Id.	Id.	Villalago	O	1	—
Id.	Id.	Villetta Barrea	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	1	1
Id.	Id.	Bucine	B	3	—
Id.	Id.	Caprese Mich.	B	—	3
Id.	Id.	Chiusi in C.	B	6	—
Id.	Id.	Civitella	B	5	1
Id.	Id.	Cortona	B	2	2
Id.	Id.	Fojano della C.	B	1	2
Id.	Id.	Pieve S. Stef.	B	2	—
Id.	Id.	Subbiano	B	1	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	O	—	7
Id.	Id.	Comunanza	B	—	1
Id.	Id.	Montefiore	B	1	—
Id.	Id.	Montegallo	B	1	1
Avellino	Ariano di Pug.	Ariano di Pug.	B	13	6
Id.	Id.	Id.	S	—	9
Id.	Id.	Orsara di Pug.	B	6	2
Id.	Avellino	Cantalupo	S	—	1
Id.	Id.	Montemiletto	Cp	—	2
Id.	Id.	Pietradefusi	B	—	2
Id.	Id.	S. Paolina	O	—	1
Id.	Id.	Torre le Nocelle	B	—	2
Id.	Id.	Torrioni	B	—	1
Id.	S. Angelo d. L.	Andretta	B	3	—
Bari d. Puglie	Altamura	Noci	B	—	1
Id.	Bari	Acquaviva	B	1	—
Id.	Id.	Casamassima	B	1	—
Belluno	Belluno	Alleghe	B	4	1
Id.	Id.	Falcade	B	—	5
Id.	Id.	Livinallongo	B	17	—
Id.	Id.	Mel	B	2	—
Id.	Id.	Ponte nell'Alpi	B	10	—
Id.	Id.	Rocca Pietore	B	6	3
Id.	Id.	Taibon	B	—	2
Id.	Feltre	Arsiè	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Averara	B	1	—
Id.	Id.	Brauzi	B	1	—
Id.	Id.	Carona	B	2	—
Id.	Id.	Cepino	B	1	—
Id.	Id.	Foppolo	B	2	3
Id.	Id.	Madone	B	2	—
Id.	Id.	Mezzoldo	B	4	1
Id.	Id.	Olmo al Brem.	B	1	—
Id.	Id.	Piazza Bremb.	B	2	—
Id.	Id.	Piazzatorre	B	10	1
Id.	Id.	S. Brigida	B	1	—
Id.	Id.	Sedrina	B	1	—
Id.	Id.	Somendenna	B	—	1
Id.	Id.	Taleggio	B	5	—
Id.	Id.	Valleve	B	1	1
Id.	Id.	Valtesse	B	1	—
Id.	Clusone	Barzizza	B	1	—
Id.	Id.	Bondione	B	—	1
Id.	Id.	Castione	B	—	1
Id.	Id.	Fiumenero	B	1	—
Id.	Id.	Gandellino	B	—	4
Id.	Id.	Monasterolo	B	1	—
Id.	Id.	Vilminore	B	—	1
Id.	Treviglio	Calcio	B	1	—
Bologna (a)	Bologna	Castelfranco	B	—	1
Bologna	Bologna	Crespellano	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Piet.	B	—	3
Id.	Id.	Praduro e Sas.	B	1	—
Id.	Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	Imola	Castel del Rio	B	1	—
Id.	Id.	Imola	B	1	—
Brescia	Breno	Berzo Inferiore	B	2	—
Id.	Id.	Copodiponte	B	1	—
Id.	Brescia	Botticino Sera	B	1	—
Id.	Id.	Camignone	B	1	—
Id.	Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Id.	Irma	B	1	—
Id.	Id.	Lonato	B	2	1
Id.	Id.	Marmentino	B	3	1
Id.	Id.	Nave	B	—	1
Id.	Salò	Avenone	B	1	—
Id.	Id.	Livemmo	B	—	1
Id.	Id.	Mura	B	—	1
Id.	Id.	Tremosine	B	5	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	Cp	3	—
Id.	Id.	S. Cataldo	B	15	—
Id.	Id.	Id.	Cp O	4	1
Id.	Piazza Armer.	Castrogiovanni	B	2	—
Id.	Id.	Piazza Armer.	O	1	—
Id.	Terranova	Mazzarino	B	9	—
Id.	Id.	Id.	O	17	—
Campobasso	Campobasso	Baranello	B	—	1
Id.	Id.	Gambatesa	BO	1	—
Id.	Id.	Ielsi	BO	4	—
Id.	Id.	Tufara	B	1	—
Id.	Isernia	Agnone	BO	2	—
Id.	Id.	Boiano	BO	5	—
Id.	Id.	Carovilli	B	5	—
Id.	Id.	Castellone al V.	B	1	—
Id.	Id.	Montenero V. C.	BO	1	—
Id.	Id.	Pescolanciano	B	1	—
Id.	Id.	Pietrabbon.	B	1	—
Id.	Id.	Pozzilli	B	2	7
Id.	Id.	Rionero Sann.	BO	1	—
Id.	Id.	Roccamondolfi	O	2	—
Id.	Id.	Rocchetta al V	B	—	1
Id.	Id.	S. Massimo	B	2	—
Id.	Id.	San Polomatese	BO	3	—
Id.	Id.	S. Vincenzo V.	B Cp	2	—
Id.	Id.	Vastogirardi	B	3	—
Id.	Id.	Venafro	B	—	2
Id.	Larino	Guglionesi	B	1	—
Id.	Id.	Montenero B.	BS	—	2
Caserta	Sora	Pontecorvo	B	—	1
Id.	Id.	Sora	B	—	1
Catania	Acireale	Randazzo	O	4	—
Id.	Caltagirone	Caltagirone	B	3	—
Id.	Catania	Belpasso	B	1	—
Id.	Nicosia	Troina	B	5	—
Catanzaro	Catanzaro	Borgia	B	2	1
Id.	Id.	Catanzaro	B	3	1
Id.	Id.	Simeri e Cric.	B	—	5
Id.	Cotrone	Cutro	B	—	2
Id.	Monteleone	Mileto	B	7	5
Id.	Id.	Nicotera	B	6	3
Id.	Id.	S. Calogero	B	9	7
Id.	Id.	Soriano Calab.	B	—	1
Id.	Nicastro	S. Pietro Apos	B	3	1
Id.	Id.	Soveria Mann.	B	5	1
Chieti (a)	Chieti	Caramanico	B	31	—
Id.	Id.	Id.	O	5	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Chieti	Chieti	Chieti	B	1	—
Id.	Id.	Francavilla M.	B	—	1
Id.	Id.	Guardiagrele	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Roccacaram.	O	1	—
Id.	Id.	Salle	O	2	—
Id.	Id.	S. Eufemia M.	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Lanciano	Fossacesia	B	3	1
Id.	Id.	Lanciano	B	8	8
Id.	Id.	Palena	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Pizzoferrato	B	—	1
Id.	Vasto	Atessa	B	5	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Castiglione	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Monteferrante	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Vasto	B	3	—
Como	Como	Carlazzo	B	1	—
Id.	Id.	Cavargna	B	1	—
Id.	Id.	Griante	B	2	—
Id.	Id.	Lurate Abbate	B	1	—
Id.	Id.	S. Nazzaro	B	1	—
Id.	Id.	Seghebbia	B	6	—
Id.	Lecco	Concenedo	B	1	2
Id.	Id.	Cremeno	B	2	1
Id.	Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Id.	Moggio	B	2	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano al Jon.	B	6	3
Id.	Id.	Laino Borgo	O	2	—
Id.	Id.	Lungro	B	1	3
Id.	Id.	Mormanno	B	2	—
Id.	Cosenza	S. Giov. in F.	B	2	—
Id.	Id.	S. Marco Arg.	B	1	—
Id.	Id.	Spezzano Gr.	B	2	—
Id.	Rossano	Corigliano Cal.	B	—	4
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Drizzona	B	—	1
Id.	Id.	Gussola	B	—	1
Id.	Id.	Tornata	B	4	3
Id.	Crema	Casaletto di S.	B	1	—
Id.	Cremona	Cingia de' B.	B	1	—
Id.	Id.	Grontardo	B	3	—
Id.	Id.	Motta Baluffi	B	—	2
Id.	Id.	Ostiano	B	1	—
Id.	Id.	Stagno Lomb.	B	1	—
Cuneo	Cuneo	Pietraporzio	B	10	—
Ferrara	Cento	S. Agostino	B	4	—
Id.	Comacchio	Mesola	B	2	—
Id.	Ferara	Argenta	B	3	1
Id.	Id.	Bondeno	B	3	—
Id.	Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Id.	Ferrara	B	4	—
Id.	Id.	Jolanda	B	—	1
Id.	Id.	Portomaggiore	B	4	—
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	1
Id.	Id.	Barberino di M.	B	—	2
Id.	Id.	Borga S. Lor.	B	1	7
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Id.	Firenzuola	B	5	1
Id.	Id.	Londa	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Marradi	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	2	1
Firenze	Firenze	Pelago	B	1	—
Id.	Id.	Pontassieve	B	1	—
Id.	Id.	Rufina	O	—	1
Id.	Id.	S. Godenzo	B	7	—
Id.	Id.	Scarperia	B	2	—
Id.	Id.	Vicchio	O	1	1
Id.	Prato	Prato	B	1	—
Fiume (*Carn.*)	Volosca	Sagoria S. Mar.	BO	18	1
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	Cp	1	—
Id.	Id.	Castelluccio V.	BO	3	—
Id.	Id.	Celle di S. Vito	B	1	—
Id.	Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Id.	Faeto	B	2	—
Id.	Id.	Troia	BOS	9	—
Id.	Foggia	Alberona	BO	—	3
Id.	Id.	Biccari	BOS	4	—
Id.	Id.	Lucera	BO	15	3
Id.	Id.	Ortanova	BO	4	—
Id.	Id.	Roseto Valfor.	BO	3	4
Id.	Id.	Volturino	OS	2	—
Id.	S. Severo	Celenza Valf.	BCpO	2	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	1	—
Id.	Id.	Longiano	B	—	1
Id.	Forlì	Bertinoro	B	—	1
Id.	Id.	Forlì	B	2	1
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Id.	Rimini	Monte Colombo	B	1	—
Id.	Id.	Rimini	B	2	—
Id.	Rocca S. Casc.	Castrocaro	B	1	1
Friuli	Udine	Basiliano	B	3	—
Id.	Id.	Bertiolo	B	—	2
Id.	Id.	Castions di S.	B	—	2
Id.	Id.	Lestizza	B	1	1
Genova	Genova	Crocefieschi	B	—	5
Id.	Id.	Gorreto	B	3	—
Girgenti	Bivona	Burgio	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Girgenti	Aragona	O	3	—
Id.	Id.	Naro	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Gavorrano	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Grosseto	B	6	—
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	6	—
Id.	Id.	Montieri	B	1	—
Id.	Id.	Orbetello	B	1	3
Id.	Id.	Pitigliano	BOS	3	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Id.	Sorano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Lecce	Brindisi	S. Pancrazio S.	B	1	—
Id.	Gallipoli	Ugento	B	1	—
Livorno	Livorno	Collesalvetti	B	4	—
Id.	Id.	Livorno	B	3	—
Id.	Piombino	Piombino	B	3	3
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	1	—
Id.	Id.	Careggine	O	1	—
Id.	Id.	Piazaz al Ser.	O	1	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	1	—
Id.	Id.	S. Romano	B	—	1
Id.	Id.	Sillano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Borgo a Mozz.	B	2	—
Id.	Id.	Buggiano	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Lucca	Lucca	Massarosa	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	1	—
Id.	Id.	Ponte Buggian.	B	1	—
Id.	Id.	Viareggio	B	1	—
Macerata	Camerino	Caldarola	B	1	—
Id.	Id.	Monte Cavallo	B	1	—
Id.	Id.	Ussita	B	2	—
Id.	Id.	Visso	B	10	—
Id.	Macerata	Cingoli	B	3	—
Id.	Id.	Ficano	B	—	1
Id.	Id.	Macerata	B	1	—
Id.	Id.	Matelica	B	1	—
Id.	Id.	Montefano	B	2	—
Id.	Id.	S. Severino	B	11	—
Id.	Id.	S. Angelo	B	3	—
Id.	Id.	Tolentino	B	2	—
Mantova	Mantova	Borgoforte	B	2	1
Id.	Id.	Marcaria	B	8	—
Id.	Id.	Pegognaga	B	2	—
Id.	Id.	Viadana	B	4	—
Massa e Carr.	Massa	Aulla	B	5	1
Id.	Id.	Licciana	B	20	—
Id.	Id.	Tresana	B	4	—
Id.	Pavulo	Bagnone	B	—	4
Messina	Castroreale	Montalbano	B	2	—
Id.	Id.	Tripi	B	2	1
Id.	Mistretta	Capizzi	B	2	1
Id.	Id.	Tusa	B	2	2
Id.	Patti	Patti	B	1	—
Id.	Id.	Raccuia	B	3	1
Milano	Abbiategrasso	Ossona	B	—	1
Id.	Gallarate	Caronno	B	—	1
Id.	Lodi	Cazzimani	B	—	1
Id.	Id.	Pieve Fissiraga	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo Lod.	B	—	1
Id.	Id.	Terranova d. P.	B	—	1
Id.	Milano	Corsico	B	—	1
Id.	Id.	Rozzano	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Concordia	B	2	—
Id.	Id.	Finale	B	1	—
Id.	Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Modena	Campogalliano	B	6	—
Id.	Id.	Carpi	B	10	1
Id.	Id.	Modena	B	3	—
Id.	Id.	Sassuolo	B	2	—
Id.	Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Pavullo	Fanano	B	1	—
Id.	Id.	Lama Mocogno	B	3	—
Id.	Id.	Montese	B	1	—
Id.	Id.	Pavullo	B	6	—
Id.	Id.	Pievepelago	B	2	—
Napoli	Castellammare	Boscotrecase	B	—	8
Novara	Biella	Camandona	B	—	1
Id.	Novara	Borgomanero	B	—	1
Id.	Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Id.	Cavallino	B	—	1
Id.	Vercelli	Tricerro	B	—	3
Id.	Id.	Vercelli	B	1	—
Padova	Padova	Bovolenta	B	1	—
Id.	Id.	Brugine	B	1	—
Id.	Id.	Carrara S. St.	B	1	—
Id.	Id.	Correzzola	B	4	1
Id.	Id.	S. Urbano	B	1	—
Id.	Id.	Terrassa	B	1	—
Palermo	Cefalù	Pollina	B	—	2
Palermo	Corleone	Chiusa Sclafani	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	10	—
Id.	Id.	Contessa Ent.	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	8	—
Id.	Id.	Corleone	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—
Id.	Id.	Palazzo Adr.	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	6	—
Id.	Palermo	Palermo	B	216	9
Id.	Id.	Id.	Cp	170	5
Id.	Id.	S. Cristina	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—
Id.	Termini	Vicari	B	46	—
Id.	Id.	Id.	O	30	—
Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	B	5	2
Id.	Id.	Fontanellato	B	28	—
Id.	Id.	Medesano	B	2	—
Id.	Id.	Noceto	B	2	—
Id.	Id.	Polesine Par.	B	33	—
Id.	Id	Zibello	B	21	—
Id.	Borgotaro	Berceto	B	2	—
Id.	Parma	Collecchio	B	13	—
Id.	Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Id.	Lesignano	B	—	2
Id.	Id.	Montechiarug.	B	3	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	40	—
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	3	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	10	2
Id.	Id.	Torrile	B	5	—
Id.	Id.	Vigatto	B	5	—
Pavia	Mortara	Cozzo	B	—	3
Id.	Id.	Langosco	B	1	—
Id.	Id.	Pieve del C.	B	—	1
Id.	Pavia	Landriano	B	1	—
Id.	Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Voghera	Bastida dei D.	B	—	1
Id.	Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria d. V.	B	1	—
Id.	Id.	Stradella	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	B	4	1
Id.	Perugia	Città di Cast.	B	1	—
Id.	Id.	Marsciano	B	1	—
Id.	Id.	Pietralunga	B	—	1
Id.	Id.	Todi	B	8	1
Id.	Id.	Torgiano	B	1	1
Id.	Id.	Umbertide	B	3	1
Id.	Spoleto	Norcia	B	1	1
Id.	Id.	Trevi	B	1	—
Id.	Terni	Terni	B	2	—
Pesaro e Urb.	Pesaro	Fano	B	—	2
Id.	Id.	Ginestreto	B	1	—
Id.	Id.	Montelabbate	B	1	—
Id.	Id.	Orciano	B	1	—
Id.	Id.	Pesaro	B	—	1
Id.	Id.	Pozzo Alto	B	2	3
Id.	Id.	Tomba di Pes.	B	1	—
Id.	Urbino	Acqualagna	B	2	—
Id.	Id.	Auditore	B	1	—
Id.	Id.	S. Leo	B	1	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	2	2
Id.	Id.	Tavoleto	B	2	—
Piacenza	Piacenza	Borgonovo	B	1	—
Id.	Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Id.	Caropaneto	B	1	—
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Piacenza	Piacenza	Pontenure	B	1	—
Id.	Id.	Rivergaro	B	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio P.	B	—	1
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	4	—
Id.	Id.	Calcinaia	B	2	—
Id.	Id.	Cascina	B	—	4
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Id.	S. Miniato	S. Croce sull'A.	B	2	—
Pola (*Istria*)	Capodistria	Castelnuovo	BO	28	18
Potenza	Melfi	Rionero	B	3	—
Id.	Potenza	Marsico Nuovo	B	2	—
Ravenna	Faenza	Faenza	B	1	2
Id.	Lugo	Conselice	B	—	1
Id.	Id.	Cotignola	B.	2	—
Id.	Id.	Lugo	B	2	2
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	—	1
Id.	Id.	Ravenna	B	6	4
Reggio Calabr.	Gerace Marina	Ciminà	B	2	—
Id.	Id.	Plati	B	1	—
Id.	Id.	Samo	B	3	—
Id.	Palmi	Cinquefrondi	B	1	—
Id.	Id.	Delianova	B	—	2
Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	B	—	1
Id.	Id.	Poviglio	B	2	—
Id.	Reggio Emilia	Bagnolo in P.	B	—	1
Id.	Id.	Carpineti	B	—	1
Id.	Id.	Castellarano	B	—	1
Id.	Id.	Gattatico	B	12	3
Id.	Id.	Quattro Castel.	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Ramiseto	B	7	7
Id.	Id.	Id.	S	1	1
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	2	2
Roma	Civitavecchia	Montaito	B	1	—
Id.	Id.	Monteromano	B	1	—
Id.	Id.	Tarquinia	B	1	—
Id.	Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Id.	Ferentino	B	1	—
Id.	Id.	Maenza	B	1	—
Id.	Id.	Prossedi	B	—	1
Id.	Id.	Roccasecca	B	1	—
Id.	Id.	Torre Caietani	B	1	—
Id.	Id.	Trivigliano	B	—	1
Id.	Id.	Veroli	B	1	—
Id.	Rieti	Fara Sabina	B	1	—
Id.	Id.	Greccio	B	1	—
Id.	Id.	Torricella Sab.	B	1	—
Id.	Roma	Castel Madama	B	1	—
Id.	Id.	Cervara di R.	B	1	—
Id.	Id.	Leprignano	B	1	—
Id.	Id.	Marano Equo	B	1	—
Id.	Id.	Montelibretti	B	1	—
Id.	Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Id.	Montorio R.	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	4	2
Id.	Velletri	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Cori	B	—	1
Id.	Id.	Montelanico	B	—	1
Id.	Viterbo	Barbarano R	B	—	1
Id.	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Id.	Id.	Ischia di Castro	B	—	1
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Adria	Ca' Emo	B	1	—
Id.	Rovigo	Lendinara	B	2	1
Id.	Id.	Melara	B	1	—
Id.	Id.	Polesella	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Buonabitacolo	B	9	26
Id.	Id.	Padula	B	20	1
Id.	Id.	Sala Consilina	B	2	—
Id.	Salerno	Positano	B	7	—
Id.	Vallo d. Luc.	S. Giov. a Piro	B	3	—
Siena	Montepulciano	Montepulciano	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	1	—
Id.	Siena	Asciano	B	4	—
Id.	Id.	Castellina	B	2	—
Id.	Id.	Gaiole	B	8	—
Id.	Id.	Rapolano	B	9	—
Id.	Id.	S. Giov. l'Asso	B	1	—
Siracusa	Modica	Modica	B	4	—
Id.	Id.	Id.	Cp O	7	2
Id.	Id.	Id.	S	7	—
Id.	Noto	Noto	B	1	2
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Rosolini	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Ragusa	Giarratana	B	6	—
Id.	Id.	Id.	Cp O	45	25
Id.	Id.	Id.	S	30	16
Id.	Id.	Monterosso Al.	B	3	1
Id.	Id.	Id.	O	10	—
Id.	Id.	Id.	S	15	—
Id.	Id.	Ragusa	B	14	1
Id.	Id.	Id.	O	4	—
Id.	Id.	Id.	S	10	1
Id.	Id.	S. Croce Cam.	B	1	—
Sondrio	Sondrio	Campovivo	B	—	1
Id.	Id.	Civo	B	—	1
Id.	Id.	Cosio Valtellino	B	1	—
Id.	Id.	Isolato	B	2	2
Id.	Id.	Livigno	B	1	—
Id.	Id.	Menarola	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	1	—
Id.	Id.	Tartano	B	—	1
Id.	Id.	Valle di Dentro	B	1	—
Id.	Id.	Val Masino	B	3	2
Spezia	Spezia	Follo	B	3	—
Id.	Id.	Vezzano Ligure	B	7	—
Taranto	Taranto	Martina Fran.	B	5	1
Id.	Id.	Massafra	B	1	—
Teramo	Penne	Carpineto d. N.	O	2	—
Id.	Id.	Cepagatti	B	22	—
Id.	Id.	Penne	B	8	—
Id.	Teramo	Civitella del T.	O	16	—
Id.	Id.	Cortino	O	19	—
Id.	Id.	Crognaleto	O	12	5
Id.	Id.	Fano Adriano	O	4	7
Id.	Id.	Pietracamela	O	6	8
Id.	Id.	Rocca S. Maria	O	20	—
Id.	Id.	Torricella Sic.	O	4	—
Id.	Id.	Valle Castellana	O	20	—
Torino	Ivrea	Sparone	B	1	—
Id.	Susa	Chiomonte	B	—	1
Id.	Id.	Giaveno	B	2	—
Id.	Id.	Novalesa	B	1	—
Id.	Torino	Ala di Stura	B	1	—
Id.	Id.	Andezeno	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	6	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	—	1
Id.	Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Id.	Lemie	B	7	—
Id.	Id.	Mezzenile	B	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*					
Torino	Torino	Moncalieri	B	1	—
Id.	Id.	Montanaro	B	1	—
Id.	Id.	Monteu da Pò	B	2	—
Id.	Id.	Orbassano	B	1	—
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	1	—
Id.	Id.	S. Mauro Tor.	B	2	3
Trapani	Alcamo	Calatafimi	O	1	—
Trento	Bolzano	Meltina	B	2	7
Id.	Id.	S. Genesio	B	1	—
Id.	Id.	Sarentino	B	1	—
Id.	Borgo	Borgo	B	—	2
Id.	Id.	Castello Tesino	B	—	1
Id.	Id.	Grigno	B	1	4
Id.	Cavalese	Moéna	B	1	—
Id.	Id.	Vigo di Fassa	B	—	2
Id.	Cles	Brésino	B	2	—
Id.	Id.	Livo	B	—	1
Id.	Riva	Legós	B	2	—
Id.	Id.	Locca	B	1	—
Id.	Id.	Molina	B	1	—
Id.	Rovereto	Ala	B	5	4
Id.	Id.	Folgaria	B	—	2
Id.	Id.	Rovereto	B	—	3
Id.	Id.	Terragnolo	B	1	—
Id.	Id.	Trambileno	B	5	3
Id.	Tione	Tione	B	—	1
Treviso	Treviso	Cappella Mag.	B	—	1
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	2	—
Id.	Id.	S. Pietro di B.	B	1	—
Id.	Id.	Treviso	B	1	—
Id.	Id.	Zero Branco	B	3	1
Venezia	Venezia	Cavazuccherina	B	—	1
Verona	Verona	Badia Calavena	B	—	3
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	15	—
Id.	Id.	Breonio	B	6	2
Id.	Id.	Cerro Veronese	B	3	11
Id.	Id.	Erbezzo	B	10	—
Id.	Id.	Gazzo Veronese	B	1	—
Id.	Id.	Grezzana	B	15	10
Id.	Id.	Marano di Val.	B	—	1
Id.	Id.	Mizzole	B	2	—
Id.	Id.	Nogara	B	—	1
Id.	Id.	Quinto di Valp.	B	1	4
Id.	Id.	Roverè Veron.	B	7	—
Id.	Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	Id.	S. Giovanni L.	B	1	—
Id.	Id.	S. Mauro di S.	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria in St.	B	4	1
Id.	Id.	Selva di Progno	B	9	3
Id.	Id.	Velo Veronese	B	—	4
Id.	Id.	Verona	B	3	1
Id.	Id.	Zimella	B	3	1
Vicenza	Vicenza	Asiago	B	—	3
Id.	Id.	Lastebasse	B	1	2
Id.	Id.	Pove	B	1	2
Id.	Id.	Valstagna	B	1	—
				2422	683

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini					
Aquila degli A.	Aquila	Paganica	S	2	—
Id.	Id.	S. Eusanio	S	1	—
Id.	Avezzano	Pescasseroli	S	—	1
Id.	Id.	Sante Marie	S	1	—
Id.	Cittaducale	Borbona	S	2	—
Id.	Id.	Leonessa	S	—	10
Id.	Id.	Petrella Salto	S	1	—
Id.	Sulmona	Anversa	S	—	2
Id.	Id.	Barrea	S	—	1
Id.	Id.	Pratola Peligna	S	2	5
Id.	Id.	Raiano	S	1	—
Id.	Id.	Vittorito	S	1	1
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	2	—
Id.	Id.	Cortona	S	2	8
Id.	Id.	Foiano della C.	S	1	—
Id.	Id.	S. Giov. Vald.	S	—	2
Ascoli Piceno	Ascoli	Appignano	S	—	2
Id.	Id.	Arquata del T.	S	2	—
Id.	Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Id.	Venarotta	S	2	1
Id.	Fermo	Belmonte	S	—	1
Id.	Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Id.	S. Elpidio a M.	S	3	—
Avellino	Ariano di P.	Accadia	S	—	1
Id.	Id.	Bonito	S	—	1
Id.	Avellino	Avellino	S	—	3
Id.	Id.	Volturara	S	—	7
Id.	S. Angelo d. L.	Andretta	S	—	1
Id.	Id.	Gesuado	S	—	12
Id.	Id.	Guardia Lom.	S	—	6
Id.	Id.	Senerchia	S	—	1
Id.	Id.	Teora	S	—	3
Belluno	Belluno	Belluno	S	1	—
Id.	Id.	Rocca Pietore	S	—	1
Id.	Feltre	Feltre	S	1	1
Brescia	Verolanuova	Pontevico	S	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Resuttano	S	6	—
Id.	Piazza	Valguarnera	S	1	—
Id.	Id.	Villarosa	S	—	2
Campobasso	Campobasso	Baranello	S	—	1
Id.	Id.	Campobasso	S	—	2
Id.	Id.	Ferazzano	S	1	—
Id.	Id.	S. Elia a Pian.	S	2	—
Id.	Isernia	Agnone	S	2	—
Id.	Id.	Castel del Giud.	S	10	—
Id.	Id.	Colli al Voltur.	S	—	1
Id.	Id.	Duronia	S	—	7
Id.	Larino	Guglionesi	S	—	3
Chieti (*a*)	Chieti	Guardiagrele	S	—	1
Id.	Id.	S. Valentino	S	—	2
Id.	Lanciano	Fallo	S	—	1
Id.	Vasto	Casalbordino	S	—	8
Cosenza	Cosenza	S. Marco Arg.	S	4	2
Cremona	Cremona	Robecco d'Ogl.	S	—	1
Ferrara	Ferrara	Ro	S	—	2
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	S	1	—
Fiume (*Carn.*)	Fiume	Fiume	S	2	1
Id.	Valosca	Clana	S	10	—
Foggia	Bovino	S. Agata di P.	S	4	—
Id.	Foggia	Alberona	S	4	—
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	S	1	—
Id.	Id.	S. Marco la C.	S	—	6
Id.	Id.	Serracapriola	S	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	S	—	1
Id.	Rimini	Riccione	S	—	4
Id.	Rocca S. Casc.	S. Sofia	S	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue Malattie infettive dei suini.			
Friuli	Cividale	Manzano	S	—	2
Id.	Gorizia	Gorizia	S	—	1
Id.	Idria	Montenero d'Id.	S	—	1
Id.	Pordenone	Cordenons	S	—	1
Id.	Tolmezzo	Ampezzo	S	—	1
Id.	Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Id.	Tolmezzo	S	—	1
Id.	Udine	Buia	S	—	5
Id.	Id.	Udine	S	—	1
Genova	Genova	Serra Riccò	S	1	—
Girgenti	Sciacca	Sciacca	S	2	—
Macerata	Macerata	Matelica	S	1	—
Id.	Id.	Porto Civitan.	S	1	—
Id.	Id.	Potenza Picena	S	1	5
Modena	Modena	Nonantola	S	1	1
Palermo	Palermo	Palermo	S	1	—
Parma	Parma	Lesignano	S	—	3
Pavia	Mortara	Garlasco	S	—	1
Id.	Pavia	Ceranova	S	—	1
Id.	Id.	Pavia	S	1	—
Id.	Voghera	Golferenzo	S	1	—
Perugia	Perugia	Castigl. s. Lago	S	4	2
Pesaro e Urbino	Urbino	Urbino	S	—	1
Piacenza	Piacenza	Nibbiano	S	1	—
Id.	Id.	Rottofreno	S	3	—
Pola (*Istria*)	Capodistria	Capodistria	S	—	3
Id.	Id.	Castelnuovo	S	—	1
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	5	—
Id.	Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Melfi	Palazzo S. Ger.	S	1	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	Gioiosa Ionica	S	2	—
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	1	—
Salerno	Campagna	Palomonte	S	2	—
Id.	Id.	Postiglone	S	—	1
Id.	Id.	Valva	S	5	—
Id.	Salerno	Pontecagnano	S	4	—
Id.	Id.	Salerno	S	5	—
Sassari	Sassari	Nulvi	S	—	1
Siena	Montepulciano	Torrita	S	1	—
Id.	Siena	Colle Val d'El.	S	1	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	2	2
Id.	Id.	Sovicille	S	8	—
Spezia	Spezia	S. Stefano	S	—	1
Taranto	Taranto	Martina Fran.	S	1	—
Teramo	Penne	Castel Castagna	S	2	—
Id.	Id.	Montebello	S	10	—
Id.	Id.	Penna S. Andr.	S	1	—
Id.	Id.	Penne	S	16	—
Id.	Teramo	Atri	S	5	—
Id.	Id.	Castigl. d. Val.	S	7	—
Id.	Id.	Isola d. G. Sas.	S	5	—
Id.	Id.	S. Omero	S	8	2
Id.	Id.	Teramo	S	51	8
Id.	Id.	Tossicia	S	6	—
Trento	Bolzano	Caldaro	S	—	2
Id.	Bressanone	Badia	S	—	1
Id.	Id.	Riomolino	S	—	1
Id.	Id.	S. Lorenzo	S	—	1
Id.	Id.	Sciaves	S	—	1
Id.	Cavalese	Cortaccia	S	—	1
Id.	Id.	Egna	S	—	1
Id.	Id.	Montagna	S	—	1
Id.	Id.	Termeno	S	—	1
Trento	Cavalese	Ziano	S	—	1
Id.	Cles	Cavazeno	S	—	1
Id.	Id.	Denno	S	—	1
Id.	Merano	Ciardes	S	—	1
Id.	Id.	Plaus	S	—	1
Id.	Id.	Tarces	S	—	1
Id.	Trento	Trento	S	—	1
Treviso	Treviso	Ponte di Piave	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	9	4
Venezia	Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Id.	Id.	S. Stino di Liv.	S	1	—
Zara	Zara	Zara	S	—	1
				260	189
		Morva.			
Bergamo	Bergamo	Paladina	E	1	—
Id.	Id.	Sarnico	E	—	1
				1	1
		Farcino criptococcico.			
Avellino	Ariano di P.	Mirebella	E	1	—
Id.	Avellino	Avellino	E	1	—
Id.	Id.	Chianchetella	E	1	—
Id.	Id.	Forino	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	1	—
Id.	S. Angelo d. L.	Castelvetere	E	1	—
Bari delle Pug.	Altumura	Gravina	E	2	—
Id.	Id.	Toritto	E	1	—
Id.	Bari	Bari	E	1	—
Id.	Id.	Ceglie del Cam.	E	1	—
Id.	Id.	Fasano	E	1	—
Catania	Acireale	Acireale	E	1	—
Foggia	S. Severo	S. Severo	E	1	—
Genova	Chiavari	Lavagna	E	1	—
Massa e Carr.	Massa	Fivizzano	E	1	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	E	2	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	2	1
Id.	Id.	Frattamagg.	E	1	—
Id.	Castellamm.	Gragnano	E	1	—
Id.	Id.	Lettere	E	1	—
Id.	Id.	Sorrento	E	2	—
Id.	Id.	Terzigno	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	1	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	3	—
Id.	Id.	Palermo	E	224	3
Salerno	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	1	—
Id.	Id.	Scafati	E	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	6	—
				266	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Rabbia.			
Cagliari	Oristano	Santu Lussur.	Cn	—	1
Id.	Id.	Id.	E	—	1
Caserta	Nola	Nola	E	—	1
Chieti (a)	Lanciano	Lama dei Pel.	Cn	—	1
Ferrara	Ferrara	Portomaggiore	E	—	1
Firenze	Firenze	Brozzi	E	—	2
Macerata	Macerata	Morrovalle	Cn	3	—
Id.	Id.	Porto Civitan.	Cn	1	4
Id.	Id.	Recanati	Cn	1	—
Modena	Modena	Castelnuovo	Cn	—	1
Id.	Id.	Modena	Cn	—	1
Napoli	Casoria	Azzano	Cn	—	1
Id.	Id.	Caivano	Cn	—	2
Id.	Napoli	Barra	Cn	—	1
Id.	Id.	Napoli	Cn	2	7
Id.	Id.	S. Anastasia	Cn	—	1
Id	Id.	Torre del Greco	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	8	8
Pavia	Voghera	Lungavilla	Cn	1	—
Pisa	S. Miniato	Palaia	Cn	—	1
Salerno	Campagna	Colliano	Cn	—	1
Id.	Salerno	S. Valentino T.	E	—	1
Siena	Siena	Siena	Cn	—	1
Treviso	Treviso	Treviso	Cn	2	6
Verona	Verona	Colognola ai C.	Cn	—	1
Id.	Id.	Quinto di Valp.	Cn	—	2
Id.	Id.	S. Ambr. d. V.	Cn	—	1
				18	48
		Rogna.			
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Avellino	Ariano di P.	Zungoli	O	—	1
Id.	Avellino	Avellino	E	1	—
Bari delle Pugl.	Altamura	Gioia del Colle	O	1	—
Campobasso	Isernia	Pescopennataro	O	7	—
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	O	5	—
Foggia	Bovino	S. Agata di P.	O	—	1
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	O	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Roma	Rieti	Greccio	O	1	—
Salerno	Campagna	Bellosguardo	O	2	—
Id.	Id.	Roscigno	O	4	5
Trapani	Alcamo	Poggioreale	E	1	—
				32	7
		Agalassia contagiosa delle pecore e capre.			
Aquila degli A.	Avezzano	Cappadocia	O	—	1
Id.	Id.	Civita d'Antino	Cp	2	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Lioni	O	—	1
Bari delle Pugl.	Barletta	Minervino	O	1	—
Cosenza	Castrovillari	Cerchiara di C.	O	2	—
Foggia	S. Severo	S. Nicandro	O	1	—
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	1	—
Pisa	S. Miniato	Palaia	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	1	—
Id.	Potenza	Brienza	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
		Segue Agalassia contagiosa delle pecore e capre.			
Roma	Rieti	Rocca Sinibal.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano Rom.	O	1	—
Id.	Id.	Rignano	O	1	—
Teramo	Teramo	Isola d. Gr. S.	O	8	—
Id.	Id.	Fano Adriano	O	4	—
Id.	Id.	Pietracamela	O	2	—
				28	2
		Vaiuolo ovino.			
Aquila degli A.	Aquila	Aquila	O	—	1
Id.	Id.	Pizzoli	O	1	—
Id	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Cittaducale	Fiamignano	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	1	—
Id.	Id.	Lugnano	O	1	—
Avellino	Ariano di Pug.	Carife	O	1	—
Firenze	Firenze	Dicomano	O	—	1
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	5	—
Id	Id.	Roccastrada	O	1	—
Massa e Carrar.	Massa	Fivizzano	O	—	1
Parma	Parma	Monchio	O	400	—
Potenza	Potenza	Palmira	O	1	—
Roma	Roma	Arcinazzo	O	1	—
Id.	Velletri	Artena	O	1	—
Id.	Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Cast.	O	1	—
Salerno	Campagna	S. Angelo Fas.	O	2	—
Id.	Sala Consilina	Buonabitacolo	O	4	5
Teramo	Teramo	Crognaleto	O	—	2
Zara	Zara	Zara	O	—	1
				42[illegible]	11
		Aborto epizootico.			
Belluno	Belluno	Cortina d'Amp.	B	4	1
		Tubercolosi bovina.			
Ancona	Ancona	Arcevia	B	—	1
		Influenza del cavallo.			
Lecce	Lecce	Lecce	E	4	—
		Morbo coitale maligno.			
Bergamo	Bergamo	Bagnatica	E	3	—
Id.	Id	Bergamo	E	5	—
Id.	Id.	Costa di Mez.	E	4	—
Id.	Id.	Gorle	E	1	—
Id.	Id.	Ranica	E	1	—
Id.	Id.	Scanzo	E	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue *Morbo coitale maligno.*					
Bergamo	Bergamo	Seriate	E	2	—
Id.	Id.	Valtesse	E	3	—
Id.	Treviglio	Cavernago	E	1	—
Id.	Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Id.	Zanica	E	1	—
				23	—
Colera dei polli.					
Ancona	Ancona	S. Marcello	P	—	1
Avellino	Avellino	Grottolella	P	—	1
Belluno	Pieve di Cadore	Domegge	P	5	—
Id.	Id.	Lozzo Cadore	P	—	8
Id.	Id.	Pieve di Cadore	P	2	—
Id.	Id.	Valle di Cadore	P	3	—
Fiume (*Carn*).	Fiume	Fiume	P	—	2
Rovigo	Rovigo	S. Apollinare S.	P	4	—
				14	12

RIEPILOGO (a)

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	31	34
Carbonchio sintomatico	3	4	4
Afta epizootica	70	617	3105
Malattie infettive dei suini	42	144	449
Morva	1	2	2
Farcino criptococcico	10	31	270
Rabbia	15	26	66
Rogna	9	14	39
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	17	30
Vaiuolo ovino	11	21	434
Aborto epizootico	1	1	5
Influenza del cavallo	1	1	1
Tubercolosi bovina	1	1	4
Morbo coitale maligno	1	11	23
Colera dei polli	5	8	26

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*; Fl *felini*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). (*Elenco n.* 13).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3268 — Data della ricevuta: 11 maggio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione della ricevuta: avv. Mottura Enrico fu Emilio — Titoli del debito pubblico: nominativi 4 — Ammontare della rendita: L. 1400 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1219 — Data della ricevuta: 10 settembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Fumasoni-Biondi Barnaba — Titoli del debito pubblico: al portatore 11 — Ammontare della rendita: L. 380 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 823 — Data della ricevuta: 20 novembre 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione della ricevuta: Benedetto Giustiniani fu Pietro — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita: L. 2200 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 — Data della ricevuta: 20 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione della ricevuta: Lacovara Domenicantonio fu Ferdinando per conto di Viggiani Vittorio di Carmine — Titoli del debito pubblico: al portatore 23 — Ammontare della rendita: L. 2155 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 93 — Data della ricevuta: 28 settembre 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione della ricevuta: Vetere Nicola fu Francesco — Titoli del debito pubblico: al portatore 10 — Ammontare della rendita: L. 100 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1112 — Data della ricevuta: 6 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: coniugi Tuzzo Vito e Palazzolo Maria — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 290 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 25 settembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Modificazione al bando di concorso per assistente alla cattedra delle industrie agrarie presso il Regio istituto superiore agrario di Milano.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 36 del R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172;

Vista la tabella organica del personale insegnante ed assistente del Regio istituto superiore agrario di Milano e quella dei relativi stipendi contenute nel R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Apre un concorso al posto di assistente alla cattedra delle industrie agrarie presso lo stesso Istituto con lo stipendio iniziale di L. 7000, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 1700 e l'indennità caro-viveri.

Il concorso è per esami; a parità di merito sarà tenuto conto dei titoli.

I parenti e gli affini del titolare della cattedra, fino al quarto grado, non possono partecipare al concorso.

La Commissione esaminatrice formerà una terna, in ordine alfabetico, dei tre candidati che avranno ottenuto l'idoneità e riportato maggior numero di voti, e fra essi il titolare della cattedra avrà facoltà di scegliere il vincitore.

Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno far pervenire non più tardi del giorno 16 novembre 1926 alla segreteria dell'Istituto la domanda accompagnata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 35° anno di età alla data della chiusura del concorso. I concorrenti che furono fra i combattenti possono esservi ammessi fino al 40° anno di età;

b) certificato penale;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato di sana costituzione fisica, dal quale risulti l'attitudine fisica del concorrente all'impiego cui aspira;

f) stato di famiglia;

g) certificato di adempiuto obbligo di leva;

h) certificato di laurea in scienze agrarie conseguito in un istituto superiore del Regno, o in chimica;

i) certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di laurea;

l) qualunque altro titolo, documento o pubblicazione che dimostri l'attitudine del candidato a coprire il posto cui aspira;

m) elenco dei titoli, documenti o pubblicazioni che accompagnano la domanda e descrizione della carriera scolastica ed eventualmente di quella professionale percorsa.

La domanda ed i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), *i*), dovranno essere in carta legale, e vidimati, secondo i casi, dalla autorità politica e giudiziaria; quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), dovranno avere una data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con le lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), gli aspiranti che provino di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato. La domanda, inoltre, per poter prendere parte al concorso, dovrà essere munita della prova che è stata versata ad un ufficio di registro la tassa di concorso di L. 50, a termini del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

Scaduto il termine indicato per la presentazione delle domande i concorrenti saranno avvisati della prova di esame che avrà luogo in Milano presso il Regio istituto superiore agrario.

Il vincitore del concorso dovrà assumere la carica entro otto giorni dalla comunicazione fattagli. In caso contrario sarà dichiarato dimissionario.

Milano, 10 settembre 1926.

Il direttore: A. MENOZZI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a nove posti gratuiti governativi presso il Regio istituto pei sordomuti di Sicilia, in Palermo.

A norma del vigente regolamento è aperto in questo Istituto un concorso a nove posti gratuiti governativi: 5 per fanciulle e 4 per fanciulli sordomuti nati in Sicilia, che siano soggetti all'obbligo scolastico.

Per il conferimento di detti posti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto prenderà in esame tutte le domande pervenute non oltre il 31 ottobre prossimo venturo.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificato rilasciato dall'ufficio sanitario o dal medico condotto del Comune di provenienza, redatto secondo il questionario proposto dal regolamento in vigore;

c) certificato rilasciato dal sindaco comprovante lo stato di famiglia e le condizioni economiche;

d) titoli di benemerenze militari o civili acquistati da ascendenti o collaterali del fanciullo.

Le domande e i documenti, che debbono essere legalizzati, sono in carta libera.

L'Istituto, in seguito a richiesta degli interessati, fornisce gratuitamente il modulo stampato di cui alla lettera *b*).

Palermo, 15 luglio 1926.

Il direttore: A. PIERRI. *Il presidente*: A. GIGLIO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.